



**Associazione
Filì Intrecciati OdV**

BILANCIO 2021

RELAZIONE DI MISSIONE
RENDICONTO DI CASSA

Approvato dalla
assemblea dei soci del
23 febbraio 2022





Sommario

Presentazione.....	3
L'associazione	4
Finalità	4
Soci	7
Organi	8
Dati	9
La Gestione.....	10
Principali avvenimenti fino al 31.12.2021	10
<i>Adempimenti per la costituzione</i>	<i>10</i>
<i>Gestione ospitalità dei pellegrini</i>	<i>10</i>
Attività promosse	11
<i>Attività precedenti la costituzione (autunno 2020)</i>	<i>11</i>
<i>Natale Solidale (dicembre 2020).....</i>	<i>11</i>
<i>Pasqua solidale (aprile 2021)</i>	<i>12</i>
<i>Aperitivo e musica (luglio 2021)</i>	<i>12</i>
<i>Le buone abitudini (autunno 2021)</i>	<i>13</i>
<i>Serata di presentazione (settembre 2021)</i>	<i>13</i>
<i>Cesti solidali (Natale 2021)</i>	<i>14</i>
Avvenimenti dopo il 31.12.2021.....	14
<i>Il Sogno di Francesco (Gennaio 2022)</i>	<i>14</i>
Prospettive e obiettivi	16
Collaborazione	16
Solidarietà.....	16
Sviluppo	17
Rendiconto	18
Illustrazione delle poste di bilancio	20



PRESENTAZIONE

E' la prima volta che mi trovo a presentare un'associazione, a spiegare cosa anima questo mio impegno e quello di chi, come me, si è messo in gioco in questa avventura. Non nascondo una certa dose di imbarazzo e di timore ... le motivazioni per me sono semplici, ma spiegarle è difficile. La prima cosa che mi viene in mente è una citazione, particolarmente cara "Ciò che conta di fronte alla libertà del mare non è avere una nave, ma un posto dove andare, un porto, un sogno, che valga tutta quell'acqua da attraversare".

Questo porto da raggiungere, questo sogno è per me un desiderio, e per raggiungerlo sono disposto ad attraversare il mare. E' il desiderio di un modo nuovo e più "umano" di vivere, sia come singolo che come persona inserita in una comunità di suoi simili; è il desiderio di una giustizia sociale, di una solidarietà, di relazioni "sane" ed autentiche, di un agire, fare qualcosa per dimostrare che questo è possibile anche quando tutto sembra dirti che non ne vale la pena.

L'associazione Fili Intrecciati è quella nave dalla quale sono salito per raggiungere quel porto, perché è vero che "ciò che conta [...] non è avere una nave", ma comunque non posso pensare di "andare a nuoto"; su questa nave è salito un piccolo gruppo di persone che a Monteroni, oggi, condivide lo stesso desiderio, e che si è messo in viaggio.

Ci siamo chiamati "Fili Intrecciati" per sottolineare l'importanza di intrecciare la nostra storia con quella degli altri che incontriamo, di unire le nostre forze, di tessere una rete fatta di relazioni e rapporti sociali.

Tutto qui.

Al termine di questo primo di anno (solare) non possiamo ovviamente fare bilanci significativi, gli adempimenti burocratici ci hanno occupato molto tempo e le attività sono state per noi soprattutto un banco di prova, però possiamo dire di essere sulla rotta giusta, quella che abbiamo deciso dall'inizio, in un mare sconosciuto, ma con il vento che soffia deciso a nostro favore.

Chi vorrà salire su questa nave sarà sempre il benvenuto ... chi ci saluterà da terra, ma ci seguirà con il desiderio di viaggiare con noi avrà ugualmente la nostra stima ed amicizia ... per gli altri saremo solo dei sognatori incoscienti; poco importa ... noi quel porto lo cercheremo anche per loro.

Fabrizio Padrini



L'ASSOCIAZIONE

Finalità

Pur essendo obbligati – secondo le normative - alla sola presentazione del rendiconto, ci sembra importante utilizzare questo primo bilancio anche come uno strumento per far conoscere una associazione nata da poco, senza aspettative di grandi numeri e senza clamori particolari.

Per questo ci dilunghiamo un po' nel riproporre le finalità e i principi a cui ci ispiriamo.

Nelle pagine seguenti riportiamo le didascalie che abbiamo scritto nella brochure di presentazione dell'associazione. Ogni filo che si intreccia in questo nodo è un ambito nel quale desideriamo porre la nostra attenzione; per ognuno c'è un riferimento ad una frase dell'enciclica *Laudato si'* che abbiamo trovato particolarmente significativa e ricca di indicazioni utili per realizzare i nostri desideri.

Questa enciclica non smette di stupire chi la legge senza il pregiudizio che sia una "cosa di chiesa". Più volte Papa Francesco (e tanti altri commentatori) l'ha definita una enciclica dal valore soprattutto sociale, i cui principi hanno valore universale e non solo per i credenti ed i cristiani. Papa Francesco ha indicato nella riscoperta di una nuova umanità (intesa come valorizzazione dell'uomo) la base per affrontare nel modo giusto i problemi del nostro tempo ed ha sottolineato più volte che non si può parlare di ambiente, di ecologia, di economia, di solidarietà, considerandoli argomenti singoli e senza inserirli in un concetto di umanità, di equità e di giustizia.

Sono indicazioni universali da promuovere anche a Monteroni, nonostante che le possiamo sentire lontane dalla nostra realtà. Ormai il mondo è diventato piccolo e tutto è interconnesso. E poi "partire dal basso" è un'altra esortazione ripetuta nella *"Laudato si'"* e anche noi siamo convinti che sia la strada forse più lunga, ma più efficace per operare un cambiamento stabile e convinto nel modo di custodire il creato.



Filo ROSSO: Ecologia e Ambiente



"Oggi non possiamo fare a meno di riconoscere che un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri" (Laudato si' n. 49)

L'attenzione all'ambiente è quindi una cosa a cui educarci ed educare chi ci è vicino; tante buone abitudini, semplici, quotidiane, possono cambiare tante cose ed è bene iniziare da queste che sono "alla nostra portata"; **queste saranno oggetto della nostra attenzione e delle nostre attività**, ma siamo consapevoli che l'ecologia non può e non deve essere fine a se stessa. La cura della "casa comune" comprende anche una giustizia sociale e globale

Filo ARANCIONE: Equo e solidale



"... perché è più dignitoso usare l'intelligenza, con audacia e responsabilità, per trovare forme di sviluppo sostenibile ed equo, nel quadro di una concezione più ampia della qualità della vita Viceversa, è meno dignitoso e creativo e più superficiale insistere nel creare forme di saccheggio della natura solo per offrire nuove possibilità di consumo e di rendita immediata" (Laudato si' n. 192)

Il valore delle cose che acquistiamo non coincide con il suo prezzo. Ci sono tante altre cose legate ad un prodotto che non possono tradursi in moneta, ma che hanno comunque un valore. Dare priorità alla qualità, alle modalità e al luogo di produzione, al rispetto del lavoro e dei lavoratori, alla solidarietà nei confronti di quelle piccole economie schiacciate dalle multinazionali e dalle finanziarie ... ecco alcune cose che non trovano corrispettivo nel prezzo che paghiamo.

Filo GIALLO: Produzioni locali



"In alcuni luoghi, si stanno sviluppando cooperative per lo sfruttamento delle energie rinnovabili che consentono l'autosufficienza locale e persino la vendita della produzione in eccesso. Questo semplice esempio indica che, mentre l'ordine mondiale esistente si mostra impotente ad assumere responsabilità, l'istanza locale può fare la differenza." (Laudato si' n. 179)

Riscopriamo l'importanza delle piccole produzioni locali. Indirizziamo i nostri acquisti per riscoprire e valorizzare ciò che abbiamo vicino, considerando nelle scelte il prezzo che paghiamo in termini di inquinamento, di sicurezza dei prodotti che vengono da lontano e quello in termini sociali di acquisti in rete che spersonalizzano totalmente il rapporto tra chi vende e chi acquista, distruggendo al contempo la rete dei piccoli intermediari del commercio.



Filo VIOLA: Punto di incontro



"Occorre sentire nuovamente che abbiamo bisogno gli uni degli altri, che abbiamo una responsabilità verso gli altri e verso il mondo, che vale la pena essere buoni e onesti. Già troppo a lungo siamo stati nel degrado morale, prendendoci gioco dell'etica, della bontà, della fede, dell'onestà ed è arrivato il momento di riconoscere che questa allegra superficialità ci è servita a poco. (Laudato si' 229)

Creare un luogo di incontro dove costruire e vivere semplicemente "relazioni sane", è diventata una necessità anche per Monteroni. I luoghi di aggregazione diventano spesso **"luoghi di salvezza", "isole da preservare"** ... e non solo per i giovani. Il BAR e gli ambienti in via Roma possono rappresentare una grande opportunità di incontro e accoglienza che è un dovere cogliere, senza esitazioni.

Filo VERDE: Accoglienza e ospitalità



"Bisogna rafforzare la consapevolezza che siamo una sola famiglia umana. Non ci sono frontiere e barriere politiche o sociali che ci permettano di isolarci, e per ciò stesso non c'è nemmeno spazio per la globalizzazione dell'indifferenza" (Laudato si' n. 52)

Monteroni è da sempre un paese di passaggio ... che siano pellegrini, migranti, turisti o amanti del trekking, poco importa ... aprire la porta a chi passa, offrirgli qualcosa per rispondere ad un bisogno, accogliere chi fugge ... non è un dovere, ma una opportunità in primo luogo per noi. Incontrare persone, creare legami, intrecciare fili, significa arricchirsi di storie ed educarci ad allargare il nostro sguardo su un mondo che può essere anche molto diverso dal luogo dove abbiamo la fortuna di vivere.

Filo CELESTE: Territorio



"E' necessario curare gli spazi pubblici, i quadri prospettici ed i punti di riferimento urbani che accrescono il nostro senso di appartenenza, la nostra sensazione di radicamento, il nostro "sentirci a casa" all'interno della città che ci contiene e ci unisce" (Laudato si' n. 151)

Contribuire a migliorare il territorio in cui viviamo, curare gli spazi comuni, collaborare con le istituzioni, spingerle ad una attenzione alle scelte e alle linee politiche, impegnarsi nel volontariato e inserirsi nel tessuto associativo ... **Tutto questo per vivere bene nel territorio che ci ospita e accoglie.** Avere attenzione e cura degli spazi e del territorio che condividiamo è un dovere civile, ma è anche l'opportunità che abbiamo per rendere migliore e più bello il paese.



Queste finalità sono anche sancite dallo statuto dell'associazione dove, all'art. 2 abbiamo riportato:

"Più nello specifico, l'Associazione si propone di organizzare attività e realizzare interventi per:

- Sensibilizzare, promuovere e favorire comportamenti individuali e collettivi finalizzati ad abbracciare i principi della sostenibilità ambientale e sociale, della cura della casa comune che è la Terra e della giustizia sociale, superando condizioni di emarginazione ed esclusione, senza distinzione alcuna per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica, di origine sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.*

Rientrano in questo ambito il rispetto per l'ambiente, l'uso e lo sfruttamento consapevole di beni e risorse, la solidarietà, la promozione di pratiche di sostenibilità sia nelle realtà locali sia nelle economie dei paesi in via di sviluppo attraverso il commercio equo e solidale;

- creare e favorire occasioni e luoghi di incontro tra giovani e tra persone, gruppi e associazioni, sia del paese che del territorio circostante, sviluppando concetti quali confronto, conoscenza, integrazione, accoglienza, inclusione.*

Rientrano in questo ambito iniziative ricreative, culturali ed educative e la creazione di ambienti e momenti di socializzazione, l'ospitalità e l'accoglienza di viandanti e pellegrini, l'attenzione a situazioni sociali nel paese a rischio marginalizzazione;

- promuovere il tessuto economico locale mediante il collegamento e la valorizzazione di piccole realtà produttive e la conoscenza del territorio, di esperienze e di progetti che incidano sulla qualità di vita locale, migliorandola.*

Rientrano in questo ambito iniziative di valorizzazione di prodotti artigianali e del suolo, conoscenza di tradizioni legate al lavoro rurale e al territorio, promozione di piccole realtà locali. "

Ci sembra chiara la direzione che vogliamo dare all'operato di questa associazione, sempre con la convinzione che tutto parta dal basso, dal quotidiano, da quello che possiamo fare, nel piccolo, ognuno di noi.

Soci

In questo primo anno ci siamo concentrati soprattutto sulla costituzione dell'associazione. Anche per questo motivo al 31 dicembre 2021 risultano associati solamente i soci fondatori, già specificati nello statuto e più precisamente:

- | | | |
|------------------|----------------------|---------------------|
| • Daniele Aurigi | • Giovanna Cardinali | • Lucia Galleno |
| • Silvia Aurigi | • Riccardo Cicali | • Fabrizio Padrini |
| • Luigi Bechi | • Fabio Donati | • Raffaele Scatozza |



Adesso, invece, possiamo dare il via al coinvolgimento di chi vorrà sostenere e, magari, partecipare attivamente alla vita dell'associazione Fili Intrecciati. Possono richiedere di aderire all'associazione tutte le persone senza alcuna limitazione, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. Nel caso di persone minorenni la richiesta dovrà essere sottoscritta da chi esercita la potestà genitoriale. Lo status di socio permette la partecipazione all'assemblea e quindi ai momenti ufficiali di confronto e decisione sulla vita associativa.

Organi

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- l'Organo di amministrazione (o consiglio direttivo);
- il Presidente;

L'Assemblea dei soci si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio, ma può essere convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha i compiti più importanti per la vita associativa; tra gli altri nomina e revoca i componenti degli organi associativi, approva il bilancio di esercizio delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto.

L'Organo di amministrazione dura in carica due anni e mette in atto le decisioni e gli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente. L'articolo 6 dello Statuto stabilisce che *"Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione."*

Questa precisazione ha un'importanza fondamentale; crediamo infatti che ciò che facciamo debba rientrare in quello stile che si caratterizza come "economia del dono" e non possa rientrare in una forma di impegno o volontariato retribuito. Attualmente l'Organo di amministrazione è composto da:

- Daniele Aurigi
- Luigi Bechi
- Giovanna Cardinali
- Riccardo Cicali
- Lucia Galleno
- Fabrizio Padrini
- Raffaele Scatozza

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. E' eletto dall'Assemblea tra i propri componenti e dura in carica quanto l'Organo di amministrazione. Nell'attualità la carica di Presidente è ricoperta da Fabrizio Padrini, quella di vice presidente da Lucia Galleno.



Dati

L'associazione Fili Intrecciati OdV rientra nel c.d. "Terzo Settore" e quindi segue la normativa specifica per questo ambito. Tra le tante particolarità ed obblighi, questo ci permette di **ricevere il 5 per mille** indicato dai contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi e le **erogazioni liberali** che possono essere portate in detrazione o in deduzione, sempre in sede di dichiarazione dei redditi.

L'associazione Fili Intrecciati OdV ha la sua sede legale presso il bar ACLI in **via Roma 71** a Monteroni d'Arbia. Riportiamo di seguito gli altri dati fiscali e di contatto:

- Il codice fiscale: **92074400521**
- Sito web: **<https://www.filiintrecciati.it>;**
- Pagina Facebook: **<https://www.facebook.com/filiintrecciatiadv>**
- Email: **info@filiintrecciati.it**
- PEC: **filiintrecciati@pecaruba.it**
- Iscrizione al RUNTS: adozione Regione Toscana n. **13565** in data **27/01/2022**
- L'associazione ha un unico conto corrente aperto presso Banca Etica con il seguente IBAN: **IT 87 H 05018 02800 000017069220**
- L'associazione utilizza un conto PayPal collegato al conto principale di Banca Etica, con lo scopo di ricevere donazioni tramite internet.



LA GESTIONE

Principali avvenimenti fino al 31.12.2021

Adempimenti per la costituzione

Costituire un'associazione comporta anche una serie di adempimenti burocratici. La concomitante riorganizzazione del Terzo Settore a livello nazionale ci ha coinvolto in pieno, ma almeno ci ha permesso di orientarci da subito verso la nuova normativa. Il giorno 22 aprile abbiamo ottenuto dall'Agenzia delle Entrate e il giorno 26 aprile abbiamo registrato lo Statuto e l'Atto Costitutivo.

Appena avuta la possibilità, in data 24 novembre abbiamo richiesto l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore; trascorsi 60 giorni a disposizione per eventuali eccezioni da parte degli organismi preposti, siamo arrivati alla delibera della Regione Toscana n. 13565 in data 27/01/2022 per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale per il Terzo Settore.

Ovviamente abbiamo provveduto anche ad altri adempimenti obbligatori o solo necessari, ma di minore importanza come la registrazione del sito web, PEC, stipula della copertura assicurativa per i volontari, apertura del conto corrente. Riguardo a questo adempimento di gestione ed in coerenza con le nostre finalità abbiamo scelto Banca Etica. Come previsto dalla normativa abbiamo sottoscritto una polizza assicurativa obbligatoria per i volontari.

Gestione ospitalità dei pellegrini

Nonostante la situazione legata alla pandemia, le limitazioni dovute al Covid e quindi con un movimento molto limitato di viandanti e pellegrini, abbiamo offerto ospitalità nell'appartamento per tutto l'anno. L'impronta che abbiamo deciso di adottare è quella di una ospitalità essenziale, che richiama il senso autentico del pellegrinaggio. Non ci sono tariffe, ma ogni soggiorno e l'uso dei locali si basa sulla logica dell'offerta e della donazione.

In questo primo anno di apertura abbiamo ospitato circa **45** pellegrini e **2** gruppi scout di 15-20 ragazzi di varie provenienze, che seguivano sia la Francigena che le Chemin d'Assise.

L'ospitalità rimarrà una attività dell'Associazione da concordare con la Parrocchia; ci auguriamo di poter quanto prima procedere ad una sistemazione della ex chiesa di s.Donato e ad un utilizzo del giardino in via s.Giusto per ospitare gruppi ed attività.



Attività promosse

Attività precedenti la costituzione (autunno 2020)



Questo è il volantino con cui abbiamo annunciato che stava nascendo una nuova associazione, invitato tutti coloro che erano interessati, condiviso i principi basilari.

Sono iniziati così i primi incontri, i primi contatti con associazioni e persone che hanno intrapreso strade simili ... abbiamo chiesto la disponibilità ad impegnarsi ad alcuni amici ... sono nate le prime idee da realizzare tra cui quella per un "Natale solidale" proponendo prodotti del commercio equo e solidale tramite l'associazione Variopinto.

Natale Solidale (dicembre 2020)



Questo è il catalogo 2020 dei prodotti di Variomondo, una associazione della Lombardia che da anni ha iniziato una sua attività di commercio equo e solidale. Abbiamo conosciuto e incontrato Paolo che ci ha dato anche le prime indicazioni e preziosi consigli per costituire una associazione.

Già da questa attività abbiamo cercato di sensibilizzare le persone ad una apertura al mondo del mercato equo e solidale.

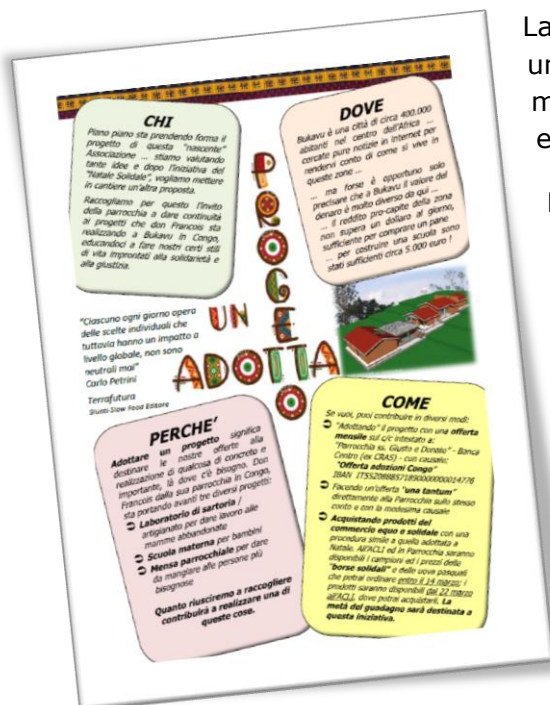
Come associazione abbiamo curato la pubblicizzazione dei prodotti e la registrazione degli ordini. Il bar ACLI si è accollato la parte commerciale e di consegna, destinando successivamente una parte del ricavato a don Francois a Bukavu.

Abbiamo ricevuto ordini da **27** persone, incassato più di **745** Euro

Potevamo scegliere di adottare la modalità delle donazioni e delle offerte volontarie a fronte della consegna dei prodotti, ma abbiamo scelto questa modalità per dimostrare che anche una normale attività di commercio può essere esercitata con uno spirito diverso, quello della solidarietà.



Pasqua solidale (aprile 2021)



La Pasqua del 2021 ci ha offerto la possibilità di riproporre una iniziativa simile a quella di Natale. Sempre rivolgendoci al mercato equo e solidale abbiamo proposto uova di cioccolato e altri prodotti da AltroMercato.

La novità però che è nata in questa occasione riguarda la proposta di "adottare un progetto", di dare, quindi, continuità e struttura alle donazioni, oltre ad aver coinvolto la Cooperativa "Kiricuci" di Sovicille alla quale abbiamo commissionato e acquistato delle borse di stoffa.

Abbiamo ricevuto ordini da **40** persone, incassato più di **1500** Euro con un guadagno di **190** Euro

Anche in questo caso abbiamo utilizzato la stessa metodologia adottata a Natale, collaborando con il BAR ACLI che ha acquistato e rivenduto i prodotti e, successivamente, destinato una offerta per progetto di don Francois a Bukavu.

Aperitivo e musica (luglio 2021)



Insieme alla Filarmonica Puccini e con il gruppo di lettura di Monteroni abbiamo pensato di creare alcune occasioni di incontro durante l'estate.

Per la prima serata - in un calendario di tre incontri - abbiamo preparato e offerto un aperitivo con prodotti locali (formaggi del Caseificio f.lli Sanna, vino dell'Az. Agricola Le Fonti, farro e focacce con farina de Podere RistoroBio, salumi della Macelleria "Da Nicola"). Abbiamo utilizzato piatti, bicchieri e tovaglioli totalmente compostabili o riciclabili, cercando di sensibilizzare anche su questo tema.

Nel giardinetto davanti al Supercinema la prima sera un gruppo di ragazzi di Monteroni ha suonato accompagnando l'aperitivo e creando un ambiente particolarmente piacevole

Le serate successive invece ci sono stati incontri con letture animate e proiezione di film.

Lo consideriamo un primo tentativo per creare una occasione di incontro, indirizzato soprattutto a famiglie e giovani. La consumazione di prodotti locali è stata per molti una scoperta, e forse, almeno per alcuni, ha rappresentato un richiamo a valorizzare il lavoro dei piccoli produttori del territorio.



Le buone abitudini (autunno 2021)



Il progetto "Le buone abitudini" è stato presentato alla scuola nell'autunno 2021 con lo scopo di portare nel campo educativo la riflessione su come, anche agendo semplicemente sulle abitudini quotidiane, si possa influire su temi più ampi come il rispetto dell'ambiente, una corretta alimentazione, l'importanza di evitare sprechi, il buon utilizzo delle risorse e delle fonti energetiche.

Il progetto è stato approvato dal collegio dei docenti e verrà realizzato nella primavera del 2022.

Il progetto prevede una sorta di concorso tra le varie classi e la stampa di un opuscolo con i lavori realizzati, per fare sì che il messaggio elaborato dagli studenti sia visibile per tutti e arrivi anche agli adulti e alle persone del paese.

Serata di presentazione (settembre 2021)



La sera del 28 settembre abbiamo organizzato una "presentazione ufficiale" dell'associazione.

Il luogo era significativo; nella ex chiesa di s. Donato che desideriamo far tornare ad essere utilizzata dal paese.

Le numerose presenze (che abbiamo dovuto limitare per il rispetto delle norme anti-covid) hanno sottolineato l'interesse per la nostra associazione: dal cardinale Lojudice, al sindaco di

Monteroni, ai rappresentanti delle varie associazioni e singoli cittadini interessati.

In questa occasione abbiamo presentato gli scopi dell'associazione e gli ambiti nei quali intendiamo impegnarci. Abbiamo dato spazio e risalto anche al progetto "Il Sogno di Francesco" (descritto nelle pagine seguenti) grazie alla presenza di Nicola Costanti (cantautore di questi luoghi) e Marco Brogi (autore e giornalista, anch'egli abitante in valdarbia).



Cesti solidali (Natale 2021)



Anche per il Natale 2021 abbiamo pensato di riproporre una iniziativa simile a quella dell'anno precedente, ma invece dei prodotti del commercio equo e solidale abbiamo contattato tre produttori locali (Caseificio f.lli Sanna per i formaggi, Az. Agricola Le Fonti per i vini, Podere RistoroBio per la pasta e le farine) e la comunità Mondo nuovo di Montepertuso per proporre dei cesti natalizi da far acquistare a quanti ne facessero richiesta.

Abbiamo ricevuto ordini da **32** persone per un introito complessivo che ha superato i **2.000** euro ed un avanzo di **270** Euro.

Le modalità sono state le medesime: il BAR ACLI ha acquistato i prodotti e rivenduto i cesti allo stesso prezzo applicato dai produttori ai clienti.

Successivamente ha destinato una generosa offerta per il progetto di don Francois a Bukavu.

Avvenimenti dopo il 31.12.2021

Il Sogno di Francesco (Gennaio 2022)



Il "Sogno di Francesco" è, appunto, un "sogno" che nasce da un desiderio; un desiderio di umanità, di giustizia sociale, di solidarietà. Un desiderio che ha gli orizzonti del mondo, ormai "casa comune", dove insieme alla nostra ricchezza, benessere, diritti e stabilità sociale convivono situazioni di povertà estrema, di guerra, di privazioni, di esasperazione, di tirannia, di ingiustizia.



In questo "desiderio/utopia", Fili Intrecciati ha scommesso e deciso di fare la sua parte.

Il progetto annunciato nell'incontro di presentazione dell'Associazione a settembre ha trovato la sua concretizzazione ad inizio anno. Il 30 gennaio sono stati presentati due progetti all'interno del contenitore "Il Sogno di Francesco": **"1500 pasti per la scuola di don Francois a Bukavu"** e **"Diamo un tetto a tre famiglie di Beirut per un anno"**. Queste sono gli obiettivi che ci siamo prefissati.

Stiamo realizzando due raccolte di donazioni con l'obiettivo di raccogliere 1.000 e 1.500 Euro, utilizzando una piattaforma internet di crowdfunding proprio per avere un "orizzonte largo", aperto alla dimensione internazionale e, come associazione, ci siamo fatti intermediari tra i donatori e i destinatari delle offerte.

La cosa più interessante riguarda la continuità dei progetti. Fili Intrecciati si è prestata a "lanciare" i progetti individuando un responsabile del progetto ed un gruppo di persone che lo porterà avanti anche dopo aver raggiunto il nostro obiettivo. L'intervento diventa così "strutturato" e non episodico. Questo dovrebbe anche far nascere nelle persone una volontà, una responsabilizzazione ed un impegno a dare continuità alle situazioni di bisogno fino a quando ci sarà necessità.

I progetti sono ancora in corso mentre stiamo redigendo questa relazione, ma siamo convinti che altri progetti seguiranno questi due; manteniamo contatti con la Caritas diocesana e anche personalmente con il cardinale Lojudec per poter pensare anche ad interventi oltre i confini nazionali. Ormai la struttura c'è e lo schema può essere replicato facilmente.



PROSPETTIVE E OBIETTIVI

L'obiettivo principale per il prossimo anno è mirato a consolidare la nostra attività, a farci conoscere, a coinvolgere persone, adesso che tutti gli adempimenti burocratici possono dirsi realizzati.

Alcune linee di azione però si sono già delineate grazie ad incontri, idee condivise, proposte che hanno avuto luogo durante quest'anno. Le riportiamo qui di seguito a titolo di indirizzo generale per le attività del prossimo anno.

Collaborazione

Ci sono realtà nel nostro territorio con finalità affini o complementari a quelle di Fili Intrecciati. Ad esempio l'esperienza di collaborazione con la Filarmonica Puccini del 2021 è una cosa da riproporre sicuramente, anche se decideremo di realizzarla in modo o tempi diversi. Riteniamo di dover insistere nel cercare di offrire occasioni di incontro e di svago per favorire una convivialità tutta da recuperare dopo questo periodo di isolamento dovuto al Covid.

Sono iniziati contatti con la Cooperativa di Comunità Cinque Archi a Ponte d'Arbia. Con loro, ad esempio, sarebbe auspicabile la realizzazione di una prima "Giornata dei produttori locali", oppure altre iniziative che abbiamo obiettivi in comune con Fili Intrecciati.

Un'altra occasione di confronto e collaborazione è offerta dal Progetto Policoro, portato avanti dall'ufficio Diocesano per la Pastorale Sociale e del Lavoro. La presenza di Daniele Aurigi che ha una funzione di tutor all'interno di questo progetto, favorisce sicuramente lo scambio ed il confronto. In questo caso è più difficile pensare ad una attività o ad un evento, ma l'associazione saprà sicuramente cogliere delle opportunità per essere presenti qualora si ravvisasse l'opportunità.

I rapporti con l'Amministrazione Comunale sono impostati alla massima correttezza e al riconoscimento del lavoro svolto dalla nostra e da tutte le associazioni del territorio. Manifestazioni unitarie del mondo associativo (come la giornata delle Associazioni) ci vedranno pertanto presenti e attivi.

Solidarietà

Il progetto "Il Sogno di Francesco" si è appena avviato, ma non è utopia pensare che potrebbe riservarci altri progetti da lanciare, soprattutto se dovesse manifestarsi l'interesse della Caritas Diocesana. In ogni caso, anche quando i progetti saranno terminati grazie al raggiungimento dell'obiettivo che ci siamo prefissati, l'associazione continuerà a dare la propria disponibilità nel ruolo di "tesoriere" e intermediario tra i gruppi che continueranno a seguire i progetti e i relativi beneficiari.



Il Commercio equo e solidale è sempre alla nostra attenzione e cercheremo di valorizzarlo e proporlo come strumento alternativo alla grande distribuzione e destinato a portare effetti benefici ai paesi e alle persone meno fortunate.

Sviluppo

Pur non essendo una prerogativa indispensabile, ogni associazione si basa sulle persone; pertanto dovremo cercare di coinvolgere – anche associandole – altre persone. Questo anche nell’ottica della prossima fine di mandato, prevista per fine 2022, e alla quale sarebbe bene arrivare con forze fresche, motivate e fonti di idee nuove.

Sappiamo che non sarà semplice, soprattutto perché vorremmo che alla base ci fosse una scelta consapevole, un impegno personale ed anche un desiderio condiviso; venendo meno queste prerogative, viene meno anche il nostro interesse nel dover per forza aumentare il numero dei soci. Fili intrecciati deve rimanere prima di tutto una fonte di idee e di proposte da offrire; le persone devono vedere nella sua attività un motivo valido per impegnarsi e condividere con noi questo percorso.



RENDICONTO

RENDICONTO PER CASSA - ANNO 2021

ENTRATE DI GESTIONE			€ 4.469,08
A Entrate da attività di interesse generale			€ 469,08
1	Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	€ 180,00	
2	Entrate dagli associati per attività mutualistiche	€ 0,00	
3	Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	
4	Erogazioni liberali	€ 0,00	
5	Entrate del 5 per mille	€ 0,00	
6	Contributi da soggetti privati	€ 259,50	
7	Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	
8	Contributi da enti pubblici	€ 0,00	
9	Entrate da contratti con enti pubblici	€ 0,00	
10	Altre entrate	€ 29,58	
B Entrate da attività diverse			€ 0,00
1	Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	
2	Contributi da soggetti privati	€ 0,00	
3	Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	
4	Contributi da enti pubblici	€ 0,00	
5	Entrate da contratti con enti pubblici	€ 0,00	
6	Altre entrate	€ 0,00	
C Entrate da attività di raccolta fondi			€ 0,00
1	Entrate da raccolte fondi abituali	€ 0,00	
2	Entrate da raccolte fondi occasionali	€ 0,00	
3	Altre entrate	€ 0,00	
D Entrate da attività finanziarie e patrimoniali			€ 0,00
1	Da rapporti bancari	€ 0,00	
2	Da altri investimenti finanziari	€ 0,00	
3	Da patrimonio edilizio	€ 0,00	
4	Da altri beni patrimoniali	€ 0,00	
5	Altre entrate	€ 0,00	
E Entrate di supporto generale			€ 4.000,00
1	Entrate da distacco del personale	€ 0,00	
2	Altre entrate di supporto generale	€ 4.000,00	



USCITE DI GESTIONE			€ 473,60
A Uscite da attività di interesse generale			€ 214,50
1	Matere prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0,00	
2	Servizi	€ 0,00	
3	Godimento di beni di terzi	€ 0,00	
4	Personale	€ 0,00	
5	Uscite diverse di gestione	€ 214,50	
B Uscite da attività diverse			€ 0,00
1	Matere prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0,00	
2	Servizi	€ 0,00	
3	Godimento di beni di terzi	€ 0,00	
4	Personale	€ 0,00	
5	Uscite diverse di gestione	€ 0,00	
C Uscite da attività di raccolta fondi			€ 0,00
1	Uscite per raccolte fondi abituali	€ 0,00	
2	Uscite per raccolte fondi occasionali	€ 0,00	
3	Altre uscite	€ 0,00	
D Uscite da attività finanziarie e patrimoniali			€ 98,10
1	Su rapporti bancari	€ 98,10	
2	Su investimenti finanziari	€ 0,00	
3	Su patrimonio edilizio	€ 0,00	
4	Su altri beni patrimoniali	€ 0,00	
5	Altre uscite	€ 0,00	
E Uscite di supporto generale			€ 161,00
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0,00	
2	Servizi	€ 0,00	
3	Godimento di beni di terzi	€ 0,00	
4	Personale	€ 0,00	
5	Altre uscite	€ 161,00	

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) € 3.995,48

Imposte € 0,00

Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-) € 3.995,48

Cassa	€ 225,00
Depositi bancari e postali	€ 3.770,48
CASSA E BANCA	€ 3.995,48



Illustrazione delle poste di bilancio

Come già detto l'Associazione è al suo primo anno di vita e pertanto anche le voci di bilancio sono state molto modeste e limitate a poche attività e movimentazioni finanziarie.

Qui di seguito riportiamo per capitoli e voci di bilancio una sintetica spiegazione, rimandando ai prospetti di seguito descritti.

Quasi tutte le voci sono senza alcun importo in quanto l'associazione non possiede immobilizzazioni, non svolge attività commerciali, non ha dipendenti.

Durante il 2021 non sono state effettuate attività dirette di raccolta fondi, ma solo di pubblicizzazione e collaborazione con il bar ACLI nello svolgimento della sua attività commerciale. Nel bilancio sono riportate solamente le offerte che ACLI ha effettuato all'Associazione e che sono state interamente devolute per le finalità indicate. Maggiori informazioni potranno essere visualizzate nell'apposita parte descrittiva delle attività svolte.

ENTRATE

A1 – Sono le 9 quote annuali versate dai soci

A6 – Sono le offerte dei partecipanti all'iniziativa "Aperitivo e Musica"

A10 – Sono le cifre versate come test in fase di attivazione del conto PayPal

E2 – Rappresenta il prestito versato dai soci per una base finanziaria di inizio attività

USCITE

A5 – E' la somma per l'acquisto dei prodotti per l'iniziativa "Aperitivo e Musica"

D1 – Sono le spese di tenuta conto corrente

E5 – E' la polizza assicurativa obbligatoria per i volontari